

**PROCEDIMENTO PENALE  
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE  
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI  
SOLLECITO RAFFAELE**

**TRASCRIZIONI  
INTERCETTAZIONI TELEF.**

# R.I.T. 433/08

<b>Nr. 2</b>	<b>Data. 05.03.2008</b>	<b>Ora 20.45.13</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

## *INTERLOCUTORI:*

*FRANCESCO*

*LUCA*

Luca: Eccomi qua. Come va?

Francesco: eh. Hai visto come va il prelievo (sic) delle impronte?

Luca: no. dove?

Francesco: non l'hai viste?

Luca: in che senso? Dimmelo, non ho...

Francesco: sul, sul video. Ci è arrivato il video l'abbiamo già visti.

Luca: si.

Francesco: io...e abbiamo notato, abbiamo visto come scompaiono le impronte.

Luca: nel, nel secondo?

Francesco: no, no, no, no. (---).

Luca: (---) non c'hai fatto caso.

Francesco: non c'hai fatto caso? Cioè come scompaiono lì per lì? Sì, sì, sì. Proprio scompaiono ad opera, per miracolo perché...riesce a fare il miracolo una fata, una fata con gli occhi, con i capelli scuri (---) della dottoressa che è amica di Potenza.

Luca: eh sì, sì, sì...anche con, con Isabella ne parlavamo dice “ma guarda questa qui come prende e toglie tutto!”. Sì, sì, sì, certo, certo, in questo senso come no, come no! lo vedevamo pure con Isabella della Stefanoni che prendeva e con lo straccetto, ripuliva tutto e toglieva. Sì, sì, sì, sì, certo, come no!

Francesco: eh, l'hai visto com'è.

Luca: eh...come no, come no! anche commentava tutto.

Francesco: hai visto come evaporano, no?

Luca: certo.

Francesco: ma questo il suo direttore non l'ha visto il video! Adesso sarebbe da scrivere una cosa del genere al Gip.

Luca: adesso c'hanno da fare con Gravina per andare a lavorare anche dentro al pozzo.

Francesco: ah, si ho capito.

Luca: lo sai che sono lì adesso?

Francesco: si, si, lo so, lo so, figurati. L'ho visto in televisione, l'ho visto.

Luca: senti e...niente. Domani mattina vado su a...si ma ci so tante di quelle cose! Senti devo parlare con Raffaele sicuramente non l'avrà fatto è, sicuramente no perché non è sciocco il ragazzo (---) perché Sundas (sic), quel bandito di Sundas ha mandato un comunicato stampa dove dice che ha ricevuto l'autorizzazione da Raffaele per, per vendere la sua immagine in un film. Io sono sicuro, io son sicuro che...

Francesco: chi?

Luca: Sundas, quel bandito tipo Corona, visto quello che l'hanno arrestato a Orvieto...

Francesco: ah.

Luca: e Sundas è quello che ha fatto il promoter per lo zingaro e ha ammazzato (---). Quindi io, se è così, sicu...certissimo che Raffaele non ha fatto niente, è evidente, non c'è niente da fare. E...Allora, a quel punto però lo, lo quereliamo, bisogna subito denunciarlo perchè...

Francesco: si, si, si non, e...Luca non dobbiamo perdere altro tempo, questa gente non deve più permettersi di parlare di mio figlio.

Luca: E' che lo fanno per i soldi questi qui. Solo il nome di Raffaele può portare soldi e quindi sti banditi incominciano (sic) adesso. Io domani per scrupolo ne parlo con Raffaele ma, sicurissimo che lui non ha spedito niente, e a quel punto ci muoviamo appena ci vediamo venerdì, ci facciamo subito una querela. Ok?

Francesco: ok, va bene, va bene.

Luca: Ci vediamo allora ve...dopo ti faccio sapere domani.

Francesco: si, si. Va bene.

Luca: ti porto quei documenti...D'accordo.

Francesco: ok...per i documenti sono leggibili, si? Sono arrivati...

Luca: si, si, ho vi...ho visto tutto. Oggi guarda un casino, ho finito alle sei, sei, sei e mezza guarda. Oggi pomeriggio alle sei e mezza ho finito in tribunale. È una cosa allucinante.

<b>Nr. 145</b>	<b>Data. 08.04.2008</b>	<b>Ora 12.04.31</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***FRANCO VINCI***

Franco: Franco.

Francesco: sì.

Franco: ciao...pronto?

Francesco: ah, Franco Vinci. Scusami, io volevo chiamare Tiziano e invece è andata la telefonata a te.

Franco: dai, comunque la notizia te la do lo stesso perché la...oggi mi vedo con Peppino, non so se ti ci sei sentito.

Francesco: sì, sì.

Franco: e gli ho scritto la cosa che gli manca per fare il lavoro (---).

Francesco: va bene, mi raccomando per sabato l'altro è, che ci devi essere è.

Franco: sabato dobbiamo andare lì, no?

Francesco: certo, certo. Io sto vedendo se organizziamo che vi accompagna Tiziano, perché anche io voglio che venga anche lui quindi...

Franco: eh si, eh poi...va bè, poi ci mettiamo d'accordo con lui.

Francesco: si, si. Io adesso lo sto chiamando proprio perché...si, gli ho già parlato stamattina veramente.

Franco: eh.

Francesco: e siamo rimasti (---) così. Lo stavo richiamando per le questioni delle nomine, sai quelle cose...diciamo le...burocratiche che bisogna comunque assolvere, ecco.

Franco: si, si, si, tranquillo. Eh...insomma diciamo che questo, questa fase l'abbiamo conclusa oggi per questa cosa, no?

Francesco: si e...siccome adesso quello che rimane è fondamentale, quell'incontro di sabato...

Franco: no, no, va bè quello è chiaro che dovevamo andare, dopo di che...poi parliamo a voce, insomma.

Francesco: ciao, ciao, ciao.

Franco: va bè, stai tranquillo che io mi sono ammazzato per farlo perché so che è necessario anche che la legga Tiziano.

Francesco: benissimo, benissimo.

Franco: poi a voce ti dirò altro, va buo?

Francesco: va bene, va bene. Ciao Franco.

Franco: ciao, grazie, ciao, ciao, ciao.



<b>Nr. 156</b>	<b>Data. 08.04.2008</b>	<b>Ora 17.39.49</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***FRANCO***

Francesco: Franco?

Franco: dimmi Francesco. Non ti potevo rispondere, stavo parlando con un altro.

Francesco: va bene, va bene.

Franco: dimmi.

Francesco: io volevo, io purtroppo scusami è, ma io non riesco a pensare ad altro come puoi...

Franco: ma lo so, ma non ti preoccupare, lo sappiamo...dimmi.

Francesco: io una forbici così ampia come quello che, si suppone, abbiano scritto il collegio dei periti su (---) della morte, come è possibile che sia così

ampia quando comunque nello stomaco di questa poveretta e del bolo alimentare ancora.

Franco: e lo so Francesco, questa cosa si può discutere solo avendo in mano la perizia, quindi prima non possiamo farlo.

Francesco: (---)

Franco: chiuso il discorso non lo possiamo fare adesso. Perché bisogna vedere esattamente che cosa hanno detto e come commentare tutto questo. Perché Conti discuterà di questo, non è...

Francesco: e appunto. Si dovrà discutere insie...almeno in quella sede.

Franco: e vedremo, vedremo un po'.

Francesco: e perché è chiaro che uno può lasciare (sic) (---) ma una collocazione oltre tutto ci serv...va bè poi ho degli altri elementi (sic) va bè, scusami dai.

Franco: no, no ma non ti preoccupare Francè, tu mi puoi chiamare quando vuoi, lo sai. Senti qual è, noi dobbiamo andare no questo sabato, l'altro, il 19 no?

Francesco: si.

Franco: mhm, va bè, va bè, poi mi metto d'accordo con Tiziano. Non ti preoccupare, sto aspettando Peppino da un momento all'altro che deve venire qua.

Francesco: d'accordo, d'accordo.

Franco: ciao, ciao Francè, ciao.

Francesco: ciao.

<b>Nr. 162</b>	<b>Data. 11.04.2008</b>	<b>Ora 13.10.02</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***TIZIO***

Tizio: si, pronto?

Francesco: ehi.

Tizio: pronto?

Francesco: pronto, Tizio?

Tizio: ehi, Franco dimmi.

Francesco: senti, allora. Hai sentito di quel fatto di quell'anatomo-patologo di

Bari che è sotto inchiesta perché ha falsificato un esame sbagliato e...

Tizio: si, so tutto.

Francesco: non è tanto secondo me perché...eh, allora guarda che quello è un caso tranquillamente sovrapponibile al nostro.

Tizio: lo so, lo so benissimo, lo so benissimo. Ne ho parlato pure con Alessandro perché è Alessandro che ha scoperto l'arcano.

Francesco: ha scoperto?

Tizio: Alessandro ha scoperto che vi era...

Francesco: il mistero, ho capito.

Tizio: sì, sì, sì.

Francesco: va bè, poi un'altra cosa. Tu ti stai, come ti stai organizzando per venerdì l'altro? Che devi venire proprio con Alessandro e Franco.

Tizio: perché io mi devo sentire ancora. Mi sono sentito con loro e stiamo vedendo. Perché io ho problemi organizzativi miei professionali che non ho ancora risolto.

Francesco: tu ti devi fare la de...far fare la delega da Gaito.

Tizio: non c'è nessun problema, ci macherebbe. Sono già suo sostituto.

Francesco: io ti sto suggerendo anche questo perché insomma, lì tu sai benissimo quanto è importante quel giorno e bisognerà fare delle domande, suggerirle, per quanto ci compete, anche ai periti, eccetera eccetera.

Tizio: certo, certo, non è un problema, ci sentiamo in questi giorni quando torno e ne parliamo a voce, dai.

Francesco: oltretutto devi chiamare anche Alessandro per sapere se lui ha degli elementi di quella storia là.

Tizio: dici (sic)? (---)

Francesco: senti lui tra oggi e domani per avere qualche cosa.

Tizio: si dobbiamo..non ti preoccupare.

Francesco: ciao.

Tizio: ciao, ciao, ciao.

<b>Nr. 191</b>	<b>Data. 15.04.2008</b>	<b>Ora 12.20.37</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***LUCA***

Francesco: pronto?

Luca: allora: la stretta compatibilità del coltello è solo perché è monotagliante, è solo per questo.

Francesco: mamma mia.

Luca: quindi penso che ce ne siano qualche decina di miliardi di...

Francesco: eh, eh, eh, eh (ride)...

Luca: di coltelli del genere. Poi c'è la questione del, del tasso alcolemico, c'è scritto nella perizia, dopo lo vedrai, 2,4. E poi dice l'orario è così diversificato perché i reperti sono stati mal conservati, molto mal conservati, tutto molto

mal conservato. Che quasi potrebbe essere...ipotizzarsi addirittura manomissione, forse. Te leggitela bene, quindi.

Francesco: io purtroppo prima di stasera non la potrò leggere, ma queste notizie sono positivissime.

Luca: e certo. Il mono-tagliente poi direi che è importantissimo!

Francesco: (---) è evidente. Ma anche per...

Luca: io...

Francesco: va bè. Ma parlano del bolo alimentare che ti risulta?

Luca: e adesso stiamo vedendo, perché è abbastanza lunga, la stiamo, la stiamo...poi già...

Francesco: bolo alimentare, quello è importante. Bolo alimentare perché può essere per noi un riferimento perché noi proporremo, come già abbiamo detto con Massimo, la ricostruzione anche in base all'interrogatorio di Rudy, fatta dal Gip.

Luca: certo, certo, certo.

Francesco: quindi...

Luca: comunque Vinci già l'ho avvertito, già ce l'ha.

Francesco: perfetto.

Luca: quindi penso che stia già leggendo. Se vuoi fare anche uno squillo a lui...



Francesco: va bene, lo farò tra un'oretta così.

Luca: ecco, quindi Vinci ti ha...

Francesco: (---).

Luca: già avrà visto tutto. Ma secondo me sta andando tutto nel migliore dei modi, al momento. Va bene, a presto. Ciao.

Francesco: ciao.

<b>Nr. 195</b>	<b>Data. 16.04.2008</b>	<b>Ora 13.15.21</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***LUCA***

Francesco: Luca, dimmi.

Luca: eccoci qua. Allora sono uscito adesso, tutto bene è.

Francesco: tutto bene?

Luca: si, si, si, si, si. Tutto a posto. Tutto, tutto bene, ho parlato a lungo, abbiamo visto le cose, fatto dei programmi per il futuro, lasciata la perizia...qui è gente seria a Terni, me l'hanno fatta lasciare senza problemi, quindi ho potuto prendere tutto e poi l'analyzzerà, poi gli ho detto di fare varie appunti, varie, varie cose e poi dopo c'è la...sabato mattina che ci siamo noi, io Marco e Donatella in maniera tale da, da darci eventuali spunti che lui ritiene di...per le domande ai, ai periti. E no, no, ma è chiaro, si è rotto i

co...ha detto si è rotto i coglioni. No, non è che stia male però si è rot...giustamente si è rotto i coglioni.

Francesco: si è rotto i coglioni.

Luca: eh, eh, questo è evidente. Gliel'ha detto a Gaito: "non sto male però mi sono rotto i coglioni. È la vita persa e basta, perché per il resto so di non aver fatto niente". È chiaro che è tranquillo però, insomma, non c'è assolutamente nessun tipo di problema.

Francesco: va bene Luca, ci vediamo domani sera o dopo domani, dai.

Luca: benissimo. Poi mi fai sapere. D'accordo, ciao.

Francesco: ciao, grazie di tutto.

Luca: niente, scherzi? Ciao.

<b>Nr. 196</b>	<b>Data. 16.04.2008</b>	<b>Ora 18.54.54</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***FRANCO***

Francesco: si?

Franco: pronto Franco?

Francesco: l'hai letta?

Franco: senti io quella là del reggiseno, no? (---) era quella.

Francesco: quale quella del reggiseno.

Franco: è quel...scusa tu mi hai mandato un file. Io ho avuto una tua e-mail dove c'è scritto: reggiseno gip.

Francesco: no, ma...

Franco: poi..

Francesco: quella dove sta scritto gip.

Franco: sì, quella l'ho, quella l'ho letta, quella la sto studiando più che altro, più che leggere.

Francesco: è no, l'altra lasciala perdere perché quella è quella che tu mi mandasti a suo tempo e io non ricordan...(-- --) io a trovare la tua pagina, la tua, il tuo indirizzo...

Franco: mhm.

Francesco: io avevo preso una tua lettera e ho, l'ho ricopiato di là, hai capito?

Franco: ah...quindi, no, no. Io non sono riuscito nemmeno ad aprirlo quel file (-- --) perché era difficile...no, aprì si apriva non si riusciva stampare comunque sto studiando quindi..

Francesco: va benissimo.

Franco: stasera, stanotte lo finisco di leggere. Quindi mo non ti dico niente anche perché per telefono non ti voglio dire niente. Però non mi sembra che ci interessi più di tanto, quindi...pronto?

Francesco: di, di, Franco. D'accordo, ne parleremo con calma.

Franco: mi fate sapere quando dobbiamo partire?

Francesco: sì, (-- --) con mio fratello.

Franco: (-- --) ah, non ci viene Tiziano?

Francesco: verrà, penso, pure lui, come no!

Franco: ah bè, va bè, va bè. Poi ci mettiamo d'accordo. Ok.

Francesco: ok? Ciao ciao.

Franco: ciao Franco, ciao.

<b>Nr. 260</b>	<b>Data. 24.04.2008</b>	<b>Ora 21.12.45</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***SARA***

Sara: Pronto?

Francesco: Sara?

Sara: si?

Francesco: allora, devi vedere sui video...

Sara: eh.

Francesco: una cosa molto importante...

Sara: si.

Francesco: ti ricordi la, quella macchia sulla federa? Che poteva essere, che ha un aspetto quasi triangolare?

Sara: si, si.

Francesco: quello potrebbe essere l'impronta lasciata dal coltello.

Sara: ah.

Francesco: hai capito?

Sara: mhm, mhm.

Francesco: è un particolare. Guardala bene, vediamo se riusciamo a prendere le misure.

Sara: e...domani...

Francesco: si, o sulla federa o sul letto, non mi ricordo bene adesso dove stava.

Sara: si.

Francesco: comunque hai capito bene di che sto parlando.

Sara: si, si, si.

Francesco: poi un'altra cosa è quell'impronta, sai che io dicevo che quella era, secondo me, di u...di una scarpa? Sempre lì.

Sara: si, si, quella con i triangolini?

Francesco: si, brava.

Sara: eh...ho capito.

Francesco: va bene?

Sara: ah, ah.



Francesco: mettimele da parte che poi devo andare (sic)...

Sara: ok, va bene.

Francesco: ciao.

Sara: ok, ciao Franco, ciao.

<b>Nr. 266</b>	<b>Data. 28.04.2008</b>	<b>Ora 13.16.43</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***DONATELLA***

Donatella: Abbi pazienza. Pronto?...pronto?...pronto?

Francesco: (---) assolutamente compatibili con quelle misure lì.

Donatella: Pronto dottore, non sento niente.

Francesco: allora, ti stavo dicendo che quelle misure...

Donatella: ecco, si...si.

Francesco: si può ricavare...

Donatella: si.

Francesco: che le ferite da punta e taglio siano perfettamente compatibili con quelle misure. Perché la lama misura un massimo due centimetri di larghezza.

Donatella: quindi, quella per esempio la lunghezza, perché io l'ho visto che c'è a fianco il, il centimetri.

Francesco: tu immagina..e ci sta il centimetro, come no.

Donatella: e c'è, c'è, appunto. E quanto risulterebbe lunga perché io non l'ho misurato.

Francesco: lunga intorno ai 13 centimetri.

Donatella: 13 centimetri.

Francesco: coi 17 e rotti dell'al...del coltello da cucina.

Donatella: si, si, si, si, si.

Francesco: no, della lunghezza non puoi fare molto conto perché, essendo stata appoggiata col manico, evidentemente la lama non è tutta. L'impronta non è di tutta la lama.

Donatella: Ma io, a me, a me me sembrerebbe invece quasi, quasi tutta.

Francesco: quasi tutta però, diciamo. Che com...

Donatella: perché il primo pezzo...

Francesco: no ma dato che (---).

Donatella: perché il primo pezzo che c'era...

Francesco: aspetta Donatella.

Donatella: si.

Francesco: non è tanto il fatto che non c'è compatibilità perché questo, ormai, già lo sapevamo.

Donatella: mhm.

Francesco: ma, se tu ci rifletti un attimo, questo problema...

Donatella: mhm.

Francesco: ti dimostra che...la persona che hanno messo dentro, (---) che ha messo le mani dentro la borsa è lo stesso che ha poggiato il coltello sul letto.

Donatella: e certo, certo.

Francesco: e la ricostruzione non ha più senso.

Donatella: anche...certo. Anche perché...

Francesco: perché non è concepibile che questo ha appoggiato...bene?

Donatella: no, e quello...no, a questo punto questo eh..ha colpito e se ne è andato in base a quello che dice lui. E quindi non è possibile, certo che non è possibile, è incompatibile certo, con la sua di...con le sue dichiarazioni, certo, certo.

Francesco: chiaro?

Donatella: certo, certo.

Francesco: ok, ciao.

Donatella: sta arrivando il fax è.

Francesco: sì, va bene, ciao.

Donatella: ok, arrivederci.

<b>Nr. 294</b>	<b>Data. 03.05.2008</b>	<b>Ora 08.40.04</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***FRANCO***

Franco: Pronto?

Francesco: ciao Franco.

Franco: uè, ciao Fra...come va?

Francesco: bene, grazie. Io ho letto la tua relazione, è bellissima.

Franco: ti piace?

Francesco: sì.

Franco: complimenti, eh eh eh (ride), complimenti (sic) a Peppino.

Francesco: benissimo, benissimo. E niente.

Franco: bè, (---) aspetta, io sapevo che tu ormai, gli ho detto a Peppino

“abbiamo tutte le carte, quindi mo bisogna giocarle.

Francesco: appunto, ormai loro non hanno proprio più niente in mano è, non c'è proprio storia.

Franco: no, no, ormai noi siamo vincenti secondo me. Io difficilmente lo dico, però, però non è (sic) così, mo dipende da...

Francesco: dove stai?

Franco: io sto (---) in servizio, perché sono in partenza, sono..devo andare da una parte quindi...perché hai bisogno di me?

Francesco: no, no appunto io adesso sto (---) per entrare da Raffaele quindi immagina, non è...

Franco: ah, ho capito.

Francesco: Giuseppe mi aveva detto che dovevi andare a un raduno dell'Alfa Romeo (sic).

Franco: e infatti sto partendo e purtroppo ho dovuto rimandare perché, a parte la relazione, che ho lavorato il primo maggio, ma poi so successi altri casini quindi...

Francesco: (---) dice che hai parlato pure con Torre (sic) le hai detto...

Franco: si, si, si, ho parlato con Torre. È rimasto di sasso. Poi gli ho mandato anche le foto. Gli ho detto "usale come vuoi" perché tanto da più parti vengono le cose e meglio è.

Francesco: ah, ah, ah ho capito.

Franco: e lui è rimasto abbastanza impressionato da questa cosa, quindi mo dipende dall'avvocato. Io ho detto a Peppino quando lui vuole andare, io sono disposto a venire quindi fatemi sapere. Però basta me lo fate sapere un po' prima è.

Francesco: va bè, io entro domani eventualmente ti faccio sapere.

Franco: e ma l'avete già data all'avvocato quella cosa?

Francesco: no, io adesso eh...

Franco: ah, non era andata (sic) Mara dall'avvocato?

Francesco: io, me l'ha portata Mara ieri sera.

Franco: ah, ah, ah.

Francesco: alle nove di ieri sera.

Franco: si, si.

Francesco: adesso stiamo andando da Raffaele, dopo di che andiamo a Perugia e andiamo dall'avvocato. E io poi, nel caso, ti faccio sapere.

Franco: ah, ma io pensavo che tu adesso stavi (---) e non a Perugia.

Francesco: no, io adesso da qui vado a Perugia, dall'avvocato.

Franco: ecco, da chi. Da Maori andate?

Francesco: si, da Maori perché poi, lei già lo sa perché io quella cosa, quella fotografia che tu mi mandasti...

Franco: si, lo so che gliel'avete fatta già vedere.



Francesco: l'ho già fatta vedere.

Franco: è che ha detto l'avvocato?

Francesco: è rimasta pure lei, insomma, sconcertata.

Franco: eh...

Francesco: (---) della storia, non soltanto da questo.

Franco: sì, va bè lo so, lo so.

Francesco: è un altro tassello dei tanti.

Franco: e lo so, lo so.

Francesco: (---) di queste persone.

Franco: no, no, va bè ormai bisogna fargliele capire queste cose.

Francesco: appunto.

Franco: perché qua è peccato perdere altro tempo. Insomma questo...lo sai che la penso così. Va bè Franco io...

Francesco: allora buon, buona passeggiata, io non appena so qualcosa ti chiamo, va bene?

Franco: grazie, l'essenziale è che me lo fate sapere in tempo perché cioè, ci vado volentieri.

Francesco: io domani (---) ti chiamo, o oggi o domani, cioè più tardi, stasera vediamo o oggi pomeriggio...

Franco: sì ma tu mi puoi chiamare quando vuoi tanto io c'ho il telefono sempre acceso, non ti preoccupare.

Francesco: va benissimo, un abbraccio. Grazie.

Franco: ciao Franco, ciao.

Francesco: ciao.

Franco: ciao ciao, ciao.

Francesco: ci vediamo, è?

Franco: ciao.

Francesco: ciao.

<b>Nr. 376</b>	<b>Data. 24.05.2008</b>	<b>Ora 07.36.26</b>
<b>Intercettazioni telefoniche</b>	<b>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</b>	

***INTERLOCUTORI:***

***FRANCESCO***

***LUCA***

Luca: Pronto?

Francesco: Luca.

Luca: chi è?

Francesco: Franco sono.

Luca: oh, Franco, dimmi, dimmi tutto.

Francesco: senti, vedi che mi ha telefonato mio fratello.

Luca: si?

Francesco: su Rai Uno stamattina hanno in..c'era, hanno intervistato un giornalista di Panorama che ha fatto delle dichiarazioni veramente incredibili, e sconcertanti sulla faccenda nostra. Questo ha detto che gli inquirenti adesso

stanno seguendo un'altra pista, non più quella di Amanda e Raffaele ma quella di un, di un'altra persona che dice ospite di un, di una comunità.

Luca: guarda mi è arrivato adesso un messaggio mentre parlo. È un mio amico di Rimini: "Luca grossa novità al tuo caso. Leggi il Giornale dell'Umbria".

Francesco: ah, adesso lo compriamo subito. Dice che questo qua sia ospite di una comunità e è stato visto dai medici del 118, alle nove del mattino di quel giorno, va bene, in giro con un coltello in mano, tutto sporco di sangue che andava gridando, che andava gridando "l'ho uccisa, l'ho uccisa" e portava addosso una maglietta a strisce e aveva in testa una cuffia. E diceva questo giornalista che, secondo gli inquirenti, questo personaggio, che è ben conosciuto dai medici del 118 in quanto più volte, essendo un tossico dipendente più volte lo hanno soccorso per portarlo in ospedale e via discorrendo, è complice di Rudy.

Luca: mhm... Va bene, adesso vediamo.

Francesco: eh.

Luca: cerchiamo di capire, di leggere, di capire di che si tratta.

Francesco: dice che gli inquirenti adesso stanno...e lui stesso, questo giornalista, ha detto queste cose. Ha detto ficcatevelo in testa, ficchiamocelo

in testa una volta per tutte che Rudy, che Amanda a Raffaele in questa storia non centrano niente, e si tratta di questo qui con Rudy.

Luca: adesso noi verificiamo tutto però non ci facciamo prendere da nessuna fretta per presentare richieste o altro. Prima verificiamo bene.

Francesco: no, no, Luca tu stai andando molto più avanti di quanto...

Luca: no, no mi raccoman...mi raccomando.

Francesco: no, no, io non faccio niente...va bene?

Luca: benissimo, no, no, no, no. certo, ci guardiamo tutto e...e...adesso prendete anche voi il Giornale dell'Umbria, te l'ho detto, mi hanno mandato adesso il messaggio.

Francesco: si, si, ci fermiamo. Va benissimo, ciao.

Luca: ciao.

Francesco: ciao.